ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁶/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Martedì 16 Agosto 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8251

Le squadre russe di Porto Arturo e di Vladivostok disperse.

La sorte delle navi di Withöft e di Skrydloff. - A Cifu. - A Cingtau. - La sospensione delle operazioni in Manciuria.

L'ultimo sforzo contro Porto Arturo.

La sorte delle navi russe
dopo la battaglia del 10 corr.

LE AVARIE DELLA „CESAREVICH."

CIFU 15 (Reuter). Si telegrafa da Cingtau: La «Cesarevich» entrò nel porto nella notte dell'11 con una velocità di quattro miglia all'ora. Per raggiungere questa velocità la nave dovette consumare, causa lo stato delle macchine, una grande quantità di carbone. La nave ha il timone rotto, un cannone inservibile, gli alberi distrutti, le ciminiere crivellate. Sul ponte di comando ed in altri punti della coperta si vedono grandi chiazze di sangue. Le avarie sotto la linea d'immersione furono riparate provvisoriamente. Durante il combattimento la nave rimase esposta al fuoco nemico da mezzogiorno fino alle 11 e mezzo di sera.

COME È MORTO WITHÖFT.
SANGUE E MACERIE.

L'ammiraglio Withöft fu fatto letteralmente a brani da una granata che lo gettò in mare; di lui non si trovò che una gamba. Gli ufficiali che si trovavano vicino a lui rimasero tutti uccisi.

La «Cesarevich» ebbe complessivamente 15 morti e 40 feriti. Il primo comandante rimase ferito gravemente, e così pure il secondo capitano che, in seguito, morì. Tre ufficiali e dodici soldati morirono annegati. Gli artiglieri caddero sui loro pezzi, orribilmente feriti. Tutte le macchine di sopracoperta furono ridotte dal cannoneggiamento ad un ammasso di rovine; frantumi di macchine vennero proiettati dalle granate a distanze di centinaia di braccia.

IL «NOVIK» E L'«ASKOLD».

Un cacciatorpediniere russo, gravemente danneggiato, giunse qui l'11 corr. nel pomeriggio. Mezz'ora più tardi comparve il «Novik»; non aveva avarie, si rifornì di carbone ed il 12 alle 3 di mattina ripartì in direzione ignota. La sera dell'11 agosto giunse qui pure l'«Askold» accompagnato da un cacciatorpediniere. Tentò di entrare nel porto, ma imbattutosi in un cacciatorpediniere giapponese si allontanò facendo rotta verso il promontorio di Sciantung. A breve distanza dal teatro del combattimento furono avvistati parecchi incrociatori giapponesi. I giapponesi sorvegliano continuamente il porto di Cingtau.

Si narra che la «Cesarevich» allorchè i giapponesi le intimarono di uscire dal porto e di accettare battaglia, rispose dirigendosi verso l'interno della rada.

A Cingtau vi sono tre cacciatorpediniere russi, due leggermente avariati, il terzo intatto.

LE NAVI RUSSE AMMAINANO LE BANDIERE

Secondo un dispaccio da Kiauciao, la nave russa «Cesarevich» e le tre cacciatorpediniere colà rifugiate, ammainarono la bandiera alla presenza del governatore germanico.

A SCIANGAI.

Si ha Sciangai: Il termine di 48 ore accordato alle navi russe per lasciare il porto spirò ieri alle 2 pom. Il cacciatorpediniere «Grossboj» non è ancora disarmato. Il disarmo però seguirà fra breve. I feriti dell'«Askold» sono stati trasportati oggi all'ospitale della città. Le riparazioni delle navi fanno rapidi progressi. Non è noto che cosa sia avvenuto della nave-lazzaretto «Mongolia». Il piroscafo «Gallie» vide il «Novik» fra Sciangai e Nagasaki diretto verso sud. Le autorità sono inquiete e la navigazione è inceppata.

UN CACCIATORPEDINIERE RUSSO.
SULLE COSTE COREANE.

TOKIO 15 (Reuter). Nel pomeriggio dell'11 corrente il vapore giapponese «Genkaimaru» avvistò all'altezza delle isole Igvei, costa settentrionale coreana, un cacciatorpediniere russo, che, a quanto sembra, tagliato fuori il 10 corrente dalla squadra russa, tentava di ritornare a Porto Arturo.

Come abbiamo rilevato, le navi russe fuggite da Porto Arturo erano le seguenti: 5 corazzate: «Sebastopol», «Poltava», «Pobieda», «Peresviet», «Retvisan» e «Cesarevich»; 4 incrociatori; «Askold», «Pallada», «Diana» e «Novik»; otto torpediniere d'alto mare. La sorte della «Cesarevich» è nota. Del «Retvisan» non si sa esattamente quel che è avvenuto. Togo dice di ritenere che sia più danneggiata delle altre, e si mostra disposto a credere che sia rientrata a Porto Arturo. Della «Pobieda» si sa da Togo che ebbe tutti e due gli alberi spezzati e che tutti i suoi grossi cannoni furono smontati: anche questa nave non si sa dove sia finita: Togo ritiene anch'essa rientrata a Porto Arturo; nulla si sa del «Sebastopol», del «Poltava», del «Peresviet». Togo nei suoi rapporti non nomina particolarmente queste corazzate, ma pare comprendere anche queste nel numero di navi che sotto il fuoco della squadra giapponese sarebbero rientrate a Porto Arturo.

Quanto agli incrociatori, i quali, secondo Togo, avrebbero avuto lievi danni l'«Askold» pare si sia ritirato a Sciangai. Il «Novik» si è rifugiato nel porto tedesco di Cingtau, donde pare sia fuggito non senza essersi rifornito di carbone; forse tenterà di raggiungere Vladivostok.

Del «Diana» si disse in qualche telegramma che si fosse rifugiato anch'esso a Cingtau, ma altri telegrammi dicono che non si sa dove sia andato a finire.

Quanto al «Pallada», Togo ritiene che sia fuggito verso il sud, ma non si sa ancora precisamente dove: anch'esso forse cercherà di portarsi a Vladivostok.

Delle otto torpediniere: una, la «Retschitelni», è stata presa dai giapponesi a Cifu, nelle drammatiche circostanze che tutti conoscono; un'altra, la «Grossovoi», si è rifugiata a Sciangai; le tre altre, tra cui la «Beschumy», gravemente danneggiata, si troverebbero a Cingtau; due si sono arenate o affondate presso Wei-hai-wai; di una torpediniera, probabilmente quella che fu avvistata sulle coste coreane, non si conosce la sorte.

ROMA 15 (N). La «Tribuna» ha da Londra: Si telegrafa da Kiaociao che l'abbassamento della bandiera a bordo della «Cesarevich» e delle altre navi russe fuggite in quel porto neutrale fu una cerimonia molto commovente. Le musiche suonavano l'inno russo e gli equipaggi sbarcando piangevano. Subito il governatore tedesco mandò ufficiali germanici a prendere in consegna le navi.

Le perdite giapponesi del 10 corr.

TOKIO 15 (Reuter). Le perdite dei giapponesi nella battaglia del 10 agosto importarono sulla corazzata «Mikasa» quattro ufficiali e ventinove soldati feriti gravemente, quarantanove soldati feriti leggermente, sull'incrociatore «Yakumo» un ufficiale ed undici soldati morti, due ufficiali e quindici soldati feriti; sull'incrociatore «Kasuga» dieci uomini feriti e sul cacciatorpediniere «Asoglieri» due uomini morti e su una torpediniera un morto ed otto feriti.

La battaglia navale alla Tsushima.

TOKIO 15 (Reuter). Secondo un telegramma da Takeschiti la squadra giapponese ieri mattina alle 5 a circa venti miglia a sud di Unsan (costa sud-est della Corea) s'incontrò nella squadra di Vladivostock. Il combattimento durò fino alle 10 e mezzo. Si vide affondare l'incrociatore «Rurik». Per alcuni istanti la prora della nave emerse perpendicolarmente dalle onde. 450 uomini dell'equipaggio furono salvati dai giapponesi.

A bordo del «Rossia» e del «Grommoboy» scoppiarono ripetuti incendi. Entrambe le navi riportarono gravi avarie. Tre navi giapponesi furono colpite da proiettili russi. Due uomini rimasero uccisi e sette feriti.

L'attacco generale di Porto Arturo.
Il Mikado vuole che la città sia presa entro otto giorni.

CIFU 15 (B). Un telegramma giunto da fonte autorevole dice che stamane alle 4 è incominciato l'attacco generale di Porto Arturo.

Rinforzi giapponesi dalla Manciuria.

PIETROBURGO 15 (B). La «Birscevja Viedomosti» ha per telegrafo da Liaojang che la 3.a e la 6.a divisione dell'esercito meridionale giapponese con le riserve si diressero verso Porto Arturo, dinanzi a cui stanno - escluse le due divisioni partite - 80.000 giapponesi con 400 cannoni e 50 mortai.

Il Mikado ha ordinato che la piazza sia presa entro il 23 corr. L'effettivo delle divisioni giapponesi è stato ridotto, in seguito alle malattie che serpeggiano tra le truppe, da 12.000 a 9000 uomini.

In Manciuria sono rimasti oltre 170.000 uomini. L'assedio di Liaojang avverrà difficilmente prima della caduta di Porto Arturo.

Attacchi respinti.
La città bombardata da 4 giorni.

PIETROBURGO 15 (N). (Ufficiale). Un telegramma dell'ammiraglio Alexeieff allo czar in data 13 dice: Giusta comunicazioni da Porto Arturo in data 10 corr. i giapponesi nella notte del 9 corr. dopo un combattimento durato 15 ore attaccarono Takusciau Liaolusciau con forze colossali.

Dopo aver mantenuto un formidabile cannoneggiamento durante tutta la giornata del 9 fino alle 9 di sera e dopo occupate le alture, il nemico ristette. Nella notte però, sotto una pioggia dirottissima, eseguì un attacco su tutta la fronte orientale, ma fu respinto. In pari tempo il nemico attaccò tutta la fronte dal Colle del Lupo fino a Takusciau con lo stesso esito.

La fortezza è bombardata da quattro giorni.

L'eroico sacrificio della „Retschitelni".

TOKIO 15 (N). Da parecchi rapporti sul sequestro del cacciatorpediniere «Retschitelni» a Cifù risulta quanto segue: Nella notte del 10 corr. i cacciatorpediniere giapponesi «Agashiroo» e «Kosumin», durante una crociera alla ricerca delle navi della squadra russa disperse, avvistarono il «Retschitelni» che filava a tutto vapore verso ovest. Le due navi giapponesi inseguirono subito il cacciatorpediniere il quale però scomparve nelle tenebre.

I giapponesi continuarono le ricerche fino all'indomani e trovarono che la nave nemica si era rifugiata nel porto di Cifù. Rimasero fino a notte fuori delle acque territoriali ed aspettarono inutilmente che la nave uscisse. Poi entrarono nel porto e trovarono che a bordo della «Retschitelni» non si notava alcun indizio di disarmo. Perciò fu inviato il tenente Teroshima a porre al comandante russo l'alternativa di abbandonare il porto o di arrendersi. Il comandante russo non volle accettare nessuna delle due proposte e mentre ancora si parlamentava diede alla sua gente l'ordine di distruggere le macchine e far fuoco. Poi improvvisamente afferrò il tenente Teroshima e seco lui si precipitò in mare. Un altro russo si gettò in mare con l'interprete giapponese. Quindi il resto dell'equipaggio aperse le ostilità mentre il magazzino veniva fatto saltare in aria.

Il «Retschitelni» fu poi catturato e rimorchiato fuori del porto. I giapponesi ebbero un morto e 14 feriti.

TOKIO 15 (Reuter). In una lunga dichiarazione del dipartimento marittimo giapponese sull'incidente di Cifu, si afferma che il «Retschitelni» non era ancora disarmato quando i giapponesi se ne impadronirono. Un ufficiale nipponico invitò il capitano russo a uscire dal porto o ad arrendersi. Il capitano russo ricusò di aderire a questa domanda e diede ordine di far saltare in aria la nave. In pari tempo egli e il suo equipaggio assalirono i giapponesi che si trovavano a bordo.

IN MANCIURIA.
Tungusi al soldo del Giappone.

PIETROBURGO 15 (Ag. tel. russa). Si telegrafa da Mukden in data odierna: Secondo informazioni cinesi, alcuni dei capi tungusi, pagati dai giapponesi, hanno organizzato nel distretto di Kiminciug delle bande forti di circa di un migliaio di uomini ciascuna. Le bande sono rinforzate da un centinaio di giapponesi con cannoni da montagna. Le bande risalgono il fiume Liao per assalire la ferrovia russa.

Un attentato ferroviario sulla «transmancese.» - I giapponesi in ritirata?

PIETROBURGO 15 (N). Il corrispondente della «Birschewija Wjedomosti» manda da Liaojang 14: Qui regna tranquillità perfetta; sono cessate anche le scaramuccie tra gli avamposti. Il nemico si ritira evidentemente su tutta la linea. Sul tratto ferroviario fra Liaojang e Andianscian avvenne oggi una forte esplosione. L'inchiesta avviata assodò che gli autori dell'attentato sono giapponesi; non furono però scoperti. La ferrovia fu riparata. Le pioggie cadono di nuovo torrenziali.

Dispacci degli ultimi giorni riferiscono che i giapponesi avevano staccato considerevoli riparti di truppe dai contingenti manciuriani per inviarli a Porto Arturo per l'attacco generale. Da ciò probabilmente le voci della ritirata nipponica.

Un altro generale russo sul teatro della guerra.

PIETROBURGO 15 (B). Il generale barone Meyendorff, comandante del primo corpo d'esercito, è partito per il teatro della guerra col suo stato maggiore.

L'inviato nipponico al ministero cinese degli esteri.

PECHINO 15 (Reuter). Il presidente dell'ufficio degli esteri ebbe un colloquio con l'inviato giapponese.

Il soldato giapponese giudicato da un generale russo.

PIETROBURGO 16 (N). Il generale Rennenkampf, fu intervistato da un giornalista nell'ospedale di Liaojang, dove giace dal 16 luglio, in seguito ad una ferita alla gamba, riportata durante una ricognizione nei dintorni di Taciciao. Il generale, il quale è molto amato dai suoi soldati per la bonomia e per un brio raro negli ufficiali superiori russi, ha esposto il suo parere sulle qualità dei soldati giapponesi.

— I soldati giapponesi - disse - sono buoni soldati; hanno anch'essi peraltro il loro tallone di Achille, che abbiamo imparato a conoscere. In tutte le loro operazioni seguono una tattica che se non è perfetta ha il merito di essere originale ed è basata su un sistema fisso e immutabile. In questa immutabilità sta la loro principale debolezza. Sono maestri nel fortificare le loro posizioni, intorno al cui centro stanno quattro o cinque linee di difesa, distanti di solito una versta l'una dall'altra e munite di tutto ciò che la tecnica moderna richiede. Tutta la posizione è congiunta con il telefono che mette in comunicazione le tende di tutti gli ufficiali. Del resto, mentre sono abili artiglieri e buoni fucilieri, non ho riscontrato, come correva voce, qualità tanto brillanti nell'attacco alla baionetta. I soldati nipponici sono forniti di molte munizioni e ne consumano in quantità prodigiosa. Abbiamo calcolato che nello scontro di Aian Jamin ogni soldato giapponese doveva avere consumato almeno settanta cartucce, mentre i nostri non ne avevano adoperate più di quindici.

Io dico sempre ai miei cosacchi: ma che diavolo? non mettono ancora questi nemici nostri sotto processo per sperpero di denari pubblici? Tutti gli ufficiali e tutti i soldati nipponici sono forniti di un cartoncino come questo che vi mostro; vedete che ci sono disegnati su geroglifici strani: devono essere preghiere o talismani. La loro tattica è originale, vi dissi, ma pecca di uniformità. La prima fase della guerra ci ha insegnato a combattere contro questo avversario che ci era ignoto: ne abbiamo fatte preziose esperienze per l'avvenire.

Il generale Rennenkampf, che confida nel successo finale delle sue truppe, ritornerà alla testa dei suoi cosacchi verso la fine del mese corrente.

L'incidente turco-americano risolto.

BERLINO 15 (B). La «Wolff» ha da Costantinopoli, 14: Poichè iersera la Porta accolse tutte le domande degli Stati Uniti, la squadra americana ebbe ordine di partire da Smirne.

Il discorso del trono alla Camera dei Comuni

LONDRA 15 (N). Alla Camera dei Comuni fu letto oggi il discorso del trono per la chiusura della sessione parlamentare. Dopo aver deplorato che continuino le ostilità tra la Russia ed il Giappone, il re dice: Allo scoppio della guerra io emanai un proclama in cui dichiaravo la mia neutralità ed imponevo a tutti i miei sudditi di osservarla rigorosamente. Ora in relazione con la guerra sono sorte delle questioni riguardo al trattamento del commercio neutrale da parte dei belligeranti. Le controversie sorte della massima importanza per il mio regno saranno regolate, come ho pattuito, in guisa amichevole e senza danno del mio paese. Il mio Governo asseconderà energicamente i miei sudditi nell'esercizio dei diritti che loro competono come neutrali e che sono riconosciuti dal diritto delle genti. I nostri rapporti con le potenze estere continuano ad essere sodisfacenti. Feci visita al re di Danimarca a Copenaghen ed all'imperatore Guglielmo a Kiel. In entrambe le città ebbi accoglienza molto cordiale. Dopo i trattati firmati fra il mio Governo e la Repubblica francese per la soluzione di una serie di questioni che toccano gli interessi d'ambo i paesi in altre parti del mondo, consolidando i legami d'amicizia, avvicinando i miei sudditi ai cittadini francesi, furono firmati trattati con l'Italia, con la Spagna e la Germania per sottoporre determinate categorie di questioni a giudizio arbitramentale. Il piano per la riorganizzazione della gendarmeria promette un risultato sodisfacente. La spedizione politica nel Tibet nella sua avanzata incontrò qualche resistenza. Ora essa è arrivata felicemente a Lhassa, ciocchè mi procurò la massima sodisfazione e giustifica la fiducia riposta negli ufficiali e soldati che formano la piccola truppa incaricata dell'impresa. Confido che si concorderanno condizioni che gioveranno ad agevolare il commercio e toglieranno la possibilità di conflitti al confine dell'India. Infine il discorso dichiara che il re si è risolto per la introduzione delle elezioni generali per il consiglio legislativo del Transvaal.

LA CONVENZIONE ANGLO-FRANCESE
alla Camera dei Pari.

LONDRA 15 (N). La Camera dei pari approvò in terza lettura i bill relativi alla convenzione anglo-francese e alla telegrafia senza fili.

La missione del sultano presso Vittorio Emanuele.

VIENNA 15 (N). Proveniente da Costantinopoli, giunse qui oggi la missione straordinaria ottomana incaricata di presentare al re d'Italia le armi donategli dal sultano. La missione è composta dal capitano Romei, ora al servizio del sultano, e Galib bey, introduttore degli ambasciatori a Costantinopoli. La missione partirà stasera per Venezia donde poi si recherà a Racconigi per essere ricevuta dal re.

Per il titolo del nascituro di Casa Savoia.

ROMA 15 (N). A proposito della polemica attorno al titolo da darsi al nascituro principe di Casa Savoia, la «Tribuna» dice non esservi alcuna ragione di derogare colla tradizione costante della famiglia regnante che vuole che i primogeniti di Casa Savoia si intitolino principi di Piemonte; e se l'attuale re fu diversamente chiamato ciò si deve al fatto che principe di Piemonte si chiamava ancora il padre suo il quale era l'erede del trono.

ROMA 15 (N). Anche la «Patria» dice che il Vaticano in seguito alla nota circolare pubblicata sere sono, a proposito del titolo del nascituro principe di Savoia, ha diramato ai giornali clericali un comunicato nel quale, dopo aver lamentato che, per colpa di qualche indelicato addetto alle curie, una circolare privata e segretissima sia divenuta di pubblico dominio, non nega l'autenticità di essa dicendo che non doveva recar meraviglia perchè conforme a quella del 1901.

Gli agenti segreti russi in Italia.

ROMA 15 (N). Le rivelazioni di azioni criminose chè sarebbero state compiute da agenti segreti della polizia russa a Roma hanno fatto sì, che socialisti e conservatori si siano trovati d'accordo nel criticare il ministero senza poter però addurre alcuna prova della responsabilità che graverebbe sul governo sia presieduto da Zanardelli che da Giolitti. Senza entrare in particolari che risulteranno dalla inchiesta giudiziaria ora in corso, sta il fatto che la polizia russa ha parecchie volte domandato l'assistenza di quella italiana perchè questa cooperasse con agenti speciali moscoviti qui inviati alla vigilanza di asseriti delinquenti o pregiudicati od anche rivoluzionari pericolosi che, secondo le dichiarazioni dell'autorità di Pietroburgo, si ritenevano complottanti contro la sicurezza dello Stato o contro coloro che dirigono la politica. La polizia italiana non potè negare assistenza quando fu legalmente richiesta anche perchè così facendo gli agenti italiani servirono di freno alle pretese di quelli russi ai quali si opposero ogni volta - e ciò avvenne spesso - quando si accingevano a spiegare un'azione contraria alle nostre leggi e a quei diritti che nel nostro paese godono tanto i cittadini che gli ospiti. Infatti vi sono stati dei casi in cui gli agenti della polizia italiana abbandonarono gli agenti russi ai quali erano stati congiunti a titolo di guide e fecero rapporto ai loro superiori provocando il richiamo dei russi. E che nelle rivelazioni avvenute questi giorni, insieme a parecchie verità, vi sieno non poche inesattezze, è provato anche dal fatto che si volle far passare il defunto cardinale Lecowski come in lega col Governo russo nelle persecuzioni di polacchi cattolici; invece si dice che l'ex-prefetto di «Propaganda Fide» godeva così poco la fiducia delle autorità di Pietroburgo che queste mantenevano una speciale sorveglianza per vigilare lui e gli altri membri della congregazione alla quale il cardinale era preposto.

Gli ufficiali austriaci arrestati al confine italiano.

ARSIERO 15 (N). Circa gli ufficiali austriaci arrestati ierlaltro e disarmati, risulta che essi avevano chiesto ed ottenuto il permesso ad uno guardia di finanza di vedere la cima del Torraro. Veduti da alcuni ufficiali alpini, vennero arrestati. Il colonnello Salsa telegrafò al Ministero, che rispose accordando agli arrestati l'immediata libertà.

LO SPETTRO DELLA RIVOLTA IN MACEDONIA

COSTANTINOPOLI 15 (N). Qui circola nuovamente la voce che si progettino da parte del comitato macedone nuovi attentati e violenze contro le rappresentanze diplomatiche ed altre istituzioni straniere, nonchè contro singole persone, per richiamare l'attenzione dell'estero sulla questione macedone. Queste voci incontrollabili sono lanciate probabilmente ad arte e solo per destare inquietitudine.

ATENE 15 (N). Un telegramma del «Nevu Asty» dice essere imminenti moti rivoluzionari. Nel distretto di Vodna sono già raccolti 450 insorti. A capo di questo movimento che sarebbe stato suscitato da Sarafoff sta il colonnello Kichoff.

L'arresto del segretario di El Menebbi.

COLONIA 15 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Tangeri: Il segretario di El Menebbi fu arrestato, incatenato insieme a pericolosi malfattori, e condotto a Fez.

Manifestazioni antimilitariste in Svizzera.

SAN GALLO 15 (N). Oggi ebbe luogo una grande manifestazione operaia dei cantoni di Turgovia, di Appenzel e della valle di Costanza; parlarono il deputato Hoffmann di Berlino e Labriola di Milano, contro l'esercito. Primeggiavano per numero gli italiani e tedeschi.

Nuova annessione inglese.

NUOVA YORK 14. Un incrociatore inglese ha annesso all'Inghilterra l'isola di Auves nella quale fu issata la bandiera britannica. Si tratta di un'isoletta deserta situata nel mare dei Caraibi, a 170 miglia ad ovest della Dominica (piccole Antille).

Un protetto britannico arrestato al Marocco.

LONDRA 15. Il «Times» di stamane ha da Tangeri, 14 agosto: Ieri, a notte inoltrata, Ahmed Jiap, suddito protetto britannico, che fu arrestato nei giorni scorsi a Tangeri, fu spedito a Fez a dorso di mulo. Egli portava sempre i ferri e fu chiuso in prigione in mezzo ai malfattori della peggior specie.

I procedimenti di cui questo suddito inglese è stato vittima provocano la più viva inquietudine tra gli europei.

Il granduca Alessio. PIETROBURGO 15 (B). Il bollettino pubblicato ieri dice: Temperatura e pulsazioni normali. Il neonato sta bene.

PIETROBURGO 15 (B). Un ordine del giorno dello czar nomina il granduca Alessio «hetman» di tutti i reggimenti di cosacchi.

Il nuovo ministro russo dell'istruzione pubblica. PIETROBURGO 15 (B). Il generale Glasoff, gerente del ministero dell'istruzione pubblica fu nominato ministro: il principe Obolenski, governatore generale della Finlandia, aiutante generale, mantenuto però nel suo ufficio.

Il figlio di Loubet ammalato. MONTELIMAR 14. Il figlio minore del presidente Loubet, ragazzo dodicenne, è ammalato con una terribile tosse. Il suo stato anzi pareva grave per cui venne chiamato un celebre dottore al capezzale del piccino. Il presidente della Repubblica, che adora suo figlio, è costernato. Egli non esce più di casa, e passa il suo tempo con la signora Loubet al letto del ragazzo. Tuttavia si assicura che egli è fuori di pericolo e che può considerarsi salvo.

Palizzolo a Termini Imerese. ROMA 15 (N). La «Tribuna» ha da Palermo: Palizzolo, recatosi a Termini Imerese per la cura dei bagni, fu ricevuto da gran folla che lo accompagnò dalla stazione fino al tram dove Palizzolo pronunciò un discorso ringraziando i terminesi che col loro affetto avevano contribuito al trionfo della sua innocenza. La folla quindi si sciolse al grido di Evviva Palizzolo! Si assicura che si prepara un banchetto in onore di Palizzolo.

Il Ferragosto a Roma.

ROMA 15 (N). In occasione del Ferragosto moltissima gente si riversò ai castelli romani ed alle spiaggie vicine. I treni delle prime ore del mattino furono presi d'assalto così pure i treni per Frascati e Tivoli. Nel pomeriggio tutti i negozi erano chiusi. Villa Borghese e le osterie fuori città furono letteralmente invase da coloro che non poterono uscire da Roma.

Le gare nazionali di nuoto sul Tevere.

ROMA 15 (N). Sul Tevere, presente grande folla di spettatori, si sono svolte le gare nazionali di nuoto. La grande medaglia del re venne assegnata ai «Rari nantes» di Roma e la medaglia d'oro del «Messaggero» a quelli di Genzano.

Tombola e corse a Udine.

UDINE 15 (N). Oltre 15 mila spettatori assistettero alla tombola in piazza Umberto I. Vinserò la cinquina Giovanni Gremese, quattordicenne, da Udine, la prima tombola Giambattista Cecotti, da Pradamano; la seconda tombola Rosa Lattuada, udinese.

Nella «Corsa ospiti» giunsero: primo «Fortezza» di Camillo Boldini, bolognese; secondo «Grandmont» di Valentino Franzolini, da Udine; terzo «Orfanella» di Antonio Pelizzari, da Stra.

Nella corsa «Castello», primo «Brighella»; secondo «Arlecchino», ambedue di Pellizzari; terzo «Vespa» dell'avv. Emilio Driussi di Udine.

35 case distrutte dal fuoco.

IGLO 15 (N). Ad Hunfalva un incendio distrusse 35 case con stabili annessi e grandi depositi di grano.

Collisione in mare.

KEENSTOWNE 15 (B). Il quattralberi «Lord Carron» è arrivato qui oggi con gravi avarie. Informò che era venuto a collisione con la nave «Inverkip» la quale sarebbe colata a picco. Due soli uomini dell'equipaggio si sarebbero salvati; venti annegarono.

Le vittime dei monti.

GINEVRA 15 (N). Il dottor Gurnay, inglese, è precipitato in un crepaccio sul colle Arola rimanendo sfracellato.

Un monte in fiamme.

VARALLO 14. Questa sera la popolazione, festeggiante la ricorrenza dell'Assunzione, assisteva in gran folla ai fuochi artificiali che s'incendiavano sul Monte Sacro. Ma scintille e razzi, cadendo sopra le erbe secche sparse lungo le falde del monte, le accesero e il fuoco si propagò rapidamente, invadendo una larga zona del monte e mettendo in pericolo le cappelle.

Tosto furono sospesi i fuochi, mentre l'incendio offriva uno spettacolo naturale imponente, che la popolazione si fermava ad ammirare. Stanotte il monte ardeva ancora, ma non presentava alcun pericolo, mancando il vento. La folla è enorme in città; molti pellegrini dormono nelle chiese.

La vendetta d'un vecchio ottantenne.

VERONA 14. Oggi nel sobborgo della Croce Bianca tal Giovanni Negretto, ottantenne, aiutante postale, attendeva fuori la porta di casa la propria nuora di professione levatrice, Gaudenzia Poli, e la colpiva con una coltellata al ventre. La donna fu portata all'ospedale in gravissimo stato. Il Negretto si costituì ai carabinieri, e disse d'aver commesso il delitto perchè la nuora aveva incitato il figlio a cacciarlo di casa.

Il delitto d'una moglie brutta e gelosa.

ROMA 14. Giuseppe Ausili, trentottenne, nativo di Orte, un bell'uomo robustissimo, facchino di piazza, noto e benvoluto dai parecchi negozianti grossisti pei quali caricava e scaricava merci, dieci anni or sono sposava Carmela Rosati, abruzzese, che ha ora 45 anni ed è assai brutta e gelosissima.

Dopo un primo periodo di benessere erano venuti i giorni difficili con relativi dissapori e questioni. I due conducevano, ciascuno per proprio conto, una vita piuttosto libera, specialmente la moglie che, sapendo di una relazione del marito, si vantava pubblicamente della propria cattiva condotta, quasi a rimprovero e castigo pel marito, che trattava coi più obbrobriosi insulti.

In una delle molte questioni avvenute mesi addietro, il marito le aveva prodotto delle ferite per le quali era stato condannato a cinque mesi di reclusione. Da due mesi l'Ausili aveva fatto domanda di separazione legale e ognuno dei due coniugi continuava a vivere per sè.

Ma Carmela, sempre gelosa e pertinace, seguiva ogni passo del marito e preferiva scegliere anche in questi ultimi giorni un'osteria frequentatissima di via Genova, ove il marito andava a mangiare, per investirlo con ingiurie e minacce, mentre l'Ausili, consigliato dagli amici, pazientava sempre.

Oggi verso le 3, Carmela si recava alla solita osteria e ordinava un bicchier di vino: il marito stava giuocando alle carte con un amico facchino al tavolo vicino. Carmela, aperto un piccolo involto di pesce fritto, si mise a mangiare tranquillamente, poi, uscì e nessuno più pensò a lei; l'oste e gli altri avventori si avvicinarono al tavolo, seguendo con molto interesse la partita dei due facchini. Improvvisamente, dall'esterno dell'osteria, che è a pian terreno, presso la finestra, la voce di Carmela fece trasalire l'Ausili.

— Dammi i soldi della biancheria, di cui ti ho pagata io la lavatura! - gridò con molta asprezza Carmela.

Il marito si strinse nelle spalle e rispose:

— Ma io non ti ho mai detto di prenderti questa briga.

Carmela gridò: - Bojaccia! - E' steso attraverso l'inferriata il braccio armato di rivoltella, esplose un colpo in direzione dell'Ausili. Il proiettile andò a conficcarsi nel muro dell'osteria sopra la testa del facchino, che si voltò spaventato, gridando aiuto. Ma un altro proiettile lo colpì alla bocca. Il ferito emise un urlo, mentre una terza revolverata, esplosa forse contro il facchino che giuocava con l'Ausili, andò a vuoto.

Carmela si allontanò correndo per via Nazionale, ma, appena fatti trenta passi, un vetturino le si gettava contro per arrestarla; ma Carmela, schivandolo, gli sparava contro un colpo, sfiorandogli il cappello. Un pompiere, che era di fazione nella caserma di via Genova, accorse e insieme col vetturino disarmò la donna. Corsero le guardie, e Carmela, vistasi impossibilitata a fuggire, con un cinico sorriso disse:

— Portatemi la notizia che l'ho ammazzato e sarò finalmente contenta!

Il povero Ausili, infatti, era rimasto fulminato, inchiodato sulla sedia dell'osteria.

sono pronti per la sfilata, la quale, al suono di allegre marcie, s'inizia in ordine perfetto; il numero dei partecipanti è tale che la pista, che misura mezzo chilometro, ne è totalmente coperta.

Al posto della giuria noto i signori Vittorio Barazzetti, prof. Aldo Boiti, Giuseppe Ferrari, Emilio Fontana, Pietro Gall, Giuseppe Posarelli, Alessandro dal Torso; gli starter Giovanni Hess e Giuseppe Juch, ed altri signori.

Gli inscritti presenti sono: Valentinis Ottone di Monfalcone, Melinz Antonio di Gradisca, Meggiolano Primo di Vicenza, Ugonotto di Fiume, Gois Roberto di Gorizia, Noè Viezzi di Udine, Cargnel Carlo di Fiume, Crevato Giuseppe, Pegan Antonio, Milloch Mario di Trieste, Floretti Pietro di Udine, Cassi Celso Diego di Latisana, Gnatti Albano, Tremisio Armando, Vau Giuseppe, Birri Emilio, Ugolini Gino, Nadali Giovanni di Udine, Lamel Giovanni e Romagnoli di Fiume.

La sfilata segue nell'ordine seguente, preceduta dalla sezione Trieste del C. C. Friulano e dalle bambine Sartor: Cervignano, Veloce Club Friulano; Fiume, Club Ciclistico dei Quindici; Gorizia, Club Ciclistico Popolare; Palmanova, Club Ciclistico; Trieste, Circolo Sportivo «Iuventus»; Ciclisti singoli.

I premi (I premio orologio simbolico e gonfalone, II premio vessillo d'onore, diploma a tutte le società rappresentate) sono conferiti al Club dei Quindici di Fiume (primo) e V. C. Friulano, Cervignano (secondo).

S'incominciano quindi le gare. La prima prova del match è vinta da Noè Viezzi di Udine, con una splendida volata.

Nella I corsa «Sociale» (percorso: per le batterie giri 2, tempo massimo minuti 2. Per la decisiva giri 3, tempo massimo minuti 3) corse una batteria, composta dei signori Melinz Antonio, Sassida Marino, Pegan Antonio, Meggiolaro Primo e Crevato Giuseppe. Nella decisiva: 1.o Pegan, 2.o Meggiolaro, 3.o Crevato e 4.o Melinz. Si corre poi il match (seconda prova) tra Valentinis e Noè. Anche questa volta Noè, con una splendida volata, conquista la palma. Applausi scroscianti accolgono il vincitore, che è portato in trionfo.

Nella corsa «Friuli» (percorso: per le batterie giri 3, tempo massimo minuti 3; per la decisiva giri 5, tempo massimo minuti 5) corrono tre batterie: I Valentinis Ottone, Floretti Pietro, Vau Giuseppe, Nadali Giovanni; II: Meggiolaro Primo, Cargnel Carlo, Pegan Antonio, Birri Emilio, Romagnoli; III: Milloch Mario, Cassi Celso Diego, Ugolini Gino. Riescono primi Valentinis, Meggiolaro e Cassi; secondi Nadali, Birri e Milloch. Nella decisiva vincono Cassi, Nadali e Milloch.

Segue la III corsa «Ricordo» (percorso: per le batterie giri 3, tempo massimo minuti 3; per la decisiva giri 10, tempo massimo minuti 10), corrono due batterie: I Cassi Celso Diego, Ugolini Gino, Nadali Giovanni, Romagnoli; II: Ugonotto, Milloch Mario, Vau Giuseppe, Meggiolaro Primo, Floretti Pietro. Riescono primi: Cassi e Milloch. Nella seconda Nadali e Vau. Decisiva Nadali, Meggiolaro e Vau.

Terminate le gare, la folla varca gli steccati e si riversa nella spianata, dove s'inizia la festa campestre con ballo, durato fino a notte inoltrata. L'animazione è vivissima fino a tarda ora.

Da PARENZO.

— Decesso.
E' morto questa notte, nella grave età di 94 anni, il possidente Nicolò Albanese.

— Un energumeno.
Il villico Michele Ianco, di anni 18, dai casolari Iural di Canfanarò, trovandosi l'altro giorno alla fiera di S. Lorenzo del Pasenatico e non avendo denari, pensò bene di rubare un barilotto nuovo a certo Giuseppe Ciampa di Pisino, il quale, però, accortosene prontamente, lo fece inseguire dal cursore comunale Xicovich e dalla guardia Persel di Orsera; giunti però i due inseguitori a tre passi di distanza dal Ianco, questi, estratto all'improvviso da una saccoccia della giubba un revolver nuovissimo, si rivolse in tono minaccioso dicendo loro di non fare un passo altrimenti li avrebbe freddati. Frattanto però accorse il gendarme Zirer, al quale riuscì di arrestare l'energumeno e condurlo poi ammanettato in questi arresti giudiziali. Nella perquisizione fattagli si trovò addosso all'Ianco oltre al revolver carico a sei colpi anche un coltello affilatissimo.

Da POLA.

— La festa dell'Assoc. ital. di beneficenza.
Stanotte il grande giardino «All'Arco Romano» era gremito d'una folla strabocchevole. Il giardino era sfarzosamente addobbato e illuminato; sui gruppi di tavoli spiccavano i nomi delle cento città d'Italia: tante stazioni per la posta umoristica, che fu attivata sul tardi. Gli onori di casa venivano fatti dal comitato direttivo presieduto dal signor Umberto Vecchiatto. Il vasto giardino risonò fino a tarda ora degli applausi clamorosi della folla, diretti al baritono sig. Gandini, che cantò molto bene, accompagnato dal maestro Martinz, il «Credo» dell'«Otello», la «Santa Medaglia» del «Faust» e la romanza «Un organetto suona...» dello Stecchetti, musicata dal m.o Martinz. La banda cittadina con la marcia del «sì», replicata più volte, e il coro cittadino con scelti pezzi tennero desto l'entusiasmo del pubblico. Animatissima a tutte le ore la pesca dei regali nella quale ogni viglietto vinceva. Di bellissimo effetto anche i fuochi d'artificio. Il risultato finanziario fu molto soddisfacente.

— Cassa di protezione degli addetti al dettaglio.
Domenica prossima 21 corr. si terrà all'«Arco Romano» la festa degli agenti di commercio alla quale furono invitati i colleghi di Trieste, di Zara e di Spalato.

Incastro col centro arrovesciato.

Se nel cuor d'un demente
Tu poni un eroe veneto,
Dopo averlo saputo arrovesciare,
Ecco improvvisamente
Un profeta t'appare.

Spiegazione del giuoco precedente:
TOTALE— LATO.

BORSE E MERCATI

Caffè. *Amburgo* 15. (Chiusa). Santos good average per settem. 36.50, per dicem. 37.25, per marzo 38.—, per maggio 38.50. sost.o
Amburgo 15. Rio ordinario loco 34—35, reale loco 36—38, buono loco 39—40.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 72/100, Agosto-Settembre 5 53/100, Settembre-Ottobre 5 32/100, Ottobre-Novembre 5 23/100, Novembre-Dicembre 5 21/100, Dicem.-Gennaio 5 18/100, Gennaio-Febbraio 5 17/100, Febbraio-Marzo 5 17/100, Marzo-Aprile 5 18/100, Aprile-Maggio —.—.

Cereali. *Londra* 15. Frumento future Market per luglio 7.5 1/4, per agosto 7.4 3/4, per ottobre 7.2 5/4. — Formentone per settembre 21.09, per novembre —.—.

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

ORSOLA COSCIANCIG
nata SNEBEL

spirava dopo breve e penosa malattia, quest'oggi alle ore 11 ant. munita dei conforti religiosi.

I dolenti sottoscritti dànno parte ai parenti, amici e conoscenti di sì irreparabile perdita.

Il convoglio funebre partirà li 16 corr. alle 5 1/2 pom. dalla casa N. 39 di via Giulia.

Trieste, 15 Agosto 1904.

FAMIGLIE
Cosciancig, Moranz, Snebel, Clemencich.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

GIUSEPPE FERRUI

dopo lunga e penosa malattia spirò questa mane.

L'addolorata consorte **Carla**, in unione ai figli **Remigio, Paolo** e **Carlo**, a nome degli altri parenti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Martedì 16 Agosto alle ore 5 pom., partendo da Basovizza direttamente alla necropoli di S. Anna.

TRIESTE, 15 Agosto 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

Avv. GIUSEPPE dott. OSTROGOVICH

cessava di vivere addì 13 agosto a. c. dopo breve malattia, a Lubiana.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, anche a nome degli altri congiunti, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata a Trieste per essere deposta nella tomba di famiglia.

I funerali seguiranno Mercoledì 17 corrente alle ore 9 ant., partendo il convoglio dalla stazione della Meridionale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 15 Agosto 1904.

Maria Ostrogovich sorella
Ferdinando Ostrogovich fratello (assente)
Maria ved. Ostrogovich cognata (assente)
Adriano, Augusto, Aurelio, Amina e **Aurelia Ostrogovich** nipoti (assenti)

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La Camera degli avvocati per Trieste e l' Istria *compie il doloroso officio di partecipare la morte dell'avvocato*

Dr. GIUSEPPE OSTROGOVICH

avvenuto in Lubiana Sabato 13 corr.

TRIESTE, 15 Agosto 1904.

Il II Vice-Presidente
Avv. NOBILE.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, planterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI ragazze pratiche lavorazione sacchetti carta. Presentarsi via Geppa 18. 5379

CERCASI brava donna sappia cucinare, dirigere faccende domestiche, piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3907

CERCASI brava domestica. Indirizzo Piccolo. 3986

CERCASI prontamente abile domestica capace cucinare; attestati circa due anni servizio consecutivo; paga 20-24 corone. Via Capuano 16, I. 3990

CERCASI garzona stiratrice. Via Ombrelle 7, III piano, porta 9. 4003

CERCASI mezzo facchino pratico lavoro casse. Indirizzo al Piccolo. 4007

CERCASI brava ragazza stiratrice. Via Nuova 12, IV piano. 4008

CERCANSI lavorante, mezze lavoranti sarte. Negozio manifatture, via Nuova 43. 4009

OROLOGIAIO cerca ragazzo o mezzo lavorante per negozio. Indirizzo Piccolo. 4015

CERCO persona cuore abituata famiglia amante bambini, circa trentacinquenne. Offerte «Amorosa» Piccolo. 3984

CERCANSI abili piazzisti ramo fotografico, per provincia, ottime condizioni. Offerte «Belfort» al Piccolo. 3978

CERCASI ragazzo per drogheria. Maurizio, angolo Solitario. 3970

CERCASI garzone con paga per lavoratorio orefice. Indirizzo al Piccolo. 3968

RAGAZZO con paga cercasi. Negozio manifatture «Al Cigno», Corso 17. 3935

SIGNORE piuttosto in età, bene versato nel lavoro spedizioni 5 chilo, con miti pretese, cercasi. Offerte «Abile» Piccolo. 4012

SI cerca prontamente un garzone fabbro Indirizzo al Piccolo. 4020

CERCASI ragazzetto per lavoro leggero. Indirizzo al Piccolo. 3868

CERCASI sarta per lavori famigliari. Indirizzo al Piccolo. 3996

CERCASI ragazzo 15-16 anni con paga per negozio linoleum. Corso 2. 9693

CERCASI donna di servizio giovane, onesta. Via Foscolo 44, porta 12. 5509

PRATICANTE modesto, chiara calligrafia, offresi pel 15 settembre. Offerte «Sereno» Piccolo. 4011

PERSONE con sveltissima e bella calligrafia trovano occupazione stabile. Offerte «Sveltezza» Piccolo. 4012

ISTRUZIONE

THE **Berlitz School of Languages via S. Nicolò 32. Scuola speciale autorizzata, insegnamento lingue moderne.** 2566

ESPERTA maestra impartisce lezioni di lingua francese ed italiana a prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 2934

AFFITTANZE

CERCASI prontamente tettoia o grande corte, vicinanze Stazione meridionale, per alcuni mesi depositarvi fustame vuoto Offerte «Tettoia» Piccolo. 3982

CERCASI stanza ammobiliata non lusso, con costo, presso famiglia civile, scrivere prezzo. Offerte «Prezzo» Piccolo. 3972

CERCASI in campagna immediata vicinanza città una o due stanze con o senza mobilio, eventualmente con comodo cucina. Indirizzo: Farneto 35, III, destra. 5505

SPOSI cercano stanza vuota, ingresso libero. Offerte sub «E. 25» al Piccolo. 3999

MAGAZZINO a volto uso deposito legnami cercasi prontamente, paraggi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 3759

DA affittare quartiere quattro stanze, cucina, tutto compreso 340 fiorini. Massimo d'Azeglio 22. 3967

DA affittare per il 24 agosto quartieri due e tre camere, camerino e cucina, casa Salita al Promontorio e via Remota. 3953

AFFITTASI Acquedotto 87, bellissimo quartiere quattro stanze, camerino, acqua, gas, prezzo minimo. Informazioni portinaia. 3834

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. Indirizzo al Piccolo. 4008

AFFITTASI via Torquato Tasso bella stanza, preferite signorine, darebbesi costo. Indirizzo Piccolo. 3983

AFFITTASI cameretta vuota. Via Ferriera 7, primo piano, porta 18. 3973

AFFITTASI stanza bene ammobiliata con due letti e attiguo salottino. Indirizzo al Piccolo. 3982

AFFITTASI camera ammobiliata due letti escluse donne. Via Barriera 19, I piano. 4004

AFFITTASI quartiere due stanze vuote, una con sparherd. Acquedotto 56 pianoterra, sinistra. 4023

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Borsa 5, porta 11. 9696

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Fontanone 16, IV, porta 11. 9691

AFFITTANSI due stanze ammobiliate. Acquedotto 42 pianoterra, rimpetto Politeama. 3562

AFFITTANSI **quartieri due, tre camere, camerino, cucina, cantina, via Piccardi 14. Rivolgersi portinaio.** 3923

AFFITTANSI quartieri: quattro stanze, camerino, cucina fior. 350, tre stanze, camerino cucina fior. 250; due stanze, camerino, cucina fior. 200, due stanze camerino. cucina fior. 160. Rivolgersi Navali 24. 1998

AFFITTANSI quartieri via Galileo 3. di tre, quattro stanze, camerino, dispensa, cucina, cantina, acqua, gas. Rivolgersi Rigutti, dalle 3 alle 5. Alessandro Volta 6. 9694

CERCANSI due stanze bene ammobiliate per settembre, primo piano, solo inquilino. Offerte «4440» Piccolo. 3908

CERCASI stanza cucina dintorni - locazione annua - accettasi casa rustica. Scrivere: indirizzo prezzo sub «Quiete» giornale. 3855

AFFITTANSI prontamente molti quartieri due, tre, quattro camere, cucina, molte comodo, vuote, ammobiliate. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 3804

AFFITTANSI due quartieri da tre camere, camerino, cucina ciascuno, nonchè due piccoli magazzini. Generosa provvigione a chi ne procura il collocamento. Indirizzo: via Michele 16. 5287

AFFITTANSI due stanze, cucina, terzo. S. Maurizio 9, cor. 380. 3988

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, signore, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3790

CAMERA vuota, primo piano, vicinanze Giardino Pubblico, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3553

DUE QUARTIERI di tre stanze, cucina affittansi nello stabile via S. Daniele N. 1, secondo e terzo piano, cor. 460 ciascuno. Per trattare rivolgersi dall'amministratore Pitacco, S. Nicolò 7. 5508

STANZA vuota, comodo cucina, acqua affittasi, fiorini 10 mensili. Indirizzo Piccolo. 3994

AFFITTEREBBESI bella stanza pressi Giardino, prezzo mitissimo, ad impiegata o maestra purchè irreprensibile condotta. Offerte «Tranquillità» Piccolo. 3985

CANFANARO, Istria, casa da vendere vicino alla stazione, orto e altre adiacenze. Rivolgersi alla signora Maria Mazzola di Canfanaro. 5706

1. settembre affittasi bellissima stanza, costo, principio Acquedotto, primo. Indirizzo Piccolo. 3969

QUARTIERE primo, poggiuolo, quattro stanze, accessori affittasi. Piazza Valle 2. 4005

NELLO stabile nuovo S. Nicolò 33, subaffitto due locali, andito, ingresso separato. Indirizzo Piccolo. 4018

SUBAFFITTASI con grande ribasso, in splendida posizione signorile, magnifico appartamento di cinque stanze, munito di ogni moderno comfort. Indirizzo Piccolo. 3779

I 80 affitto due camere, centro, comodo cucina, gas, acqua. Indirizzo Piccolo. 3767

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCO prontamente credenza cucina, armadio camera quattro o sei cassetti, chiffonieri, sedie, lavamano. Barriera vecchia 25. Luigia Levicnik. 5511

DECRETO di osteria cercasi prontamente Indirizzo al Piccolo. 9687

ACQUISTEREBBESI linea telefonica pressi teatro Fenice oppure Piazza S. Giovanni. Offerte con prezzo sub «Telefono» Piccolo. 3929

ACQUISTEREBBERSI mobili eventualmente utensili cucina, buonissimo stato. Offerte «Cucina» Piccolo. 4013

LINEA telefonica acquisterebbesi adiacenze Giardino Pubblico. Telefonare al N. 635. 4024

DA vendere motorino a vapore completo per dilettanti, prezzo mite. Via Chiadino N. 82, terza androna. 4017

VENDESI causa partenza finissima stanza pranzo completa. Indirizzo Piccolo. 3995

VENDESI divano e sedia fior. 10. Torrente 38, porta 14. 4014

VENDESI letto completo e lavandino. Fontanone 16, IV, porta 11. 9692

VENDONSI: letto, susta, lavamano, reposè, tavolini, buonegrazie, comò, lumino, tutto buonissimo stato; esclusi rivenditori. S. Nicolò 5, porta 10. 9697

VENDONSI due credenze con vetrina. Via Chiozza 33, falegname. 3941

VENDONSI vasi cinesi. Indirizzo Piccolo. 3884

VENDONSI: specchio dorato fino, porcellane, oggetti eleganti, vestiti usati; esclusi rivenditori. Via Giulia 80, I. 3937

VENDONSI: armadio, sofà, tavolo da cucina. Indirizzo Piccolo. 3976

VENDONSI entro il 24 agosto, per cessazione del lavoratorio, ancora due stanze letto a fiorini 240, 260; una appena ultimata finissima fiorini 320; vendonsi tutti i materiali e ordigni fino l'8 settembre. Piazza Valle 1, falegname. 4001

VENDONSI splendida ottomana foderata, tappeto turco, coltrinaggi, tappeti. Indirizzo Piccolo. 3998

VENDONSI otto splendide stanze matrimoniali, da pranzo da corone milletrecento, mille e novecentosessanta; 75 stanze in ogni stile, semplicissime, medie e di lusso, assoluta novità, ogni sorta altri mobili. Ricco assortimento tappezzerie; garanzia in iscritto dieci anni. Madonna mare 1. Giovanni Langemantel. 9669

VENDONSI 5-6 quintali carta, biblioteca e Homan Atlante. Indirizzo Piccolo. 3759

VENDONSI 5000 paia suolette igieniche di cellulose. Indirizzo Piccolo. 3759

VENDONSI causa partenza suste, damigiane, bagno, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3903

COMMERCIALE 32, casa nuova, affittasi quartiere due e tre stanze. 3920

APPIGIONASI quartierino secondo piano 3 camere, camerino, causa trasferimento in altra città. Indirizzo Piccolo. 3813

SPACCIO e deposito vini, buona clientela, affittasi; richiedonsi cor. 6000. Informazioni Petronio, Caffè Piazza Goldoni. 3732

OCCASIONE per fine di stagione nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica. 3977

OCCASIONE unica vendonsi due letti con suste doppia imbottitura, nuovissime, mai adoperate fior 32 tutte due; altro letto una persona e mezza con susta, tutto nuovissimo per fior 25; altri letti usati. Barriera vecchia 14, I. 5512

DUE letti moderni nuovi con suste imbottite nuove, armadio, chiffonier, tavolo, specchio, ètager, lampada, splendido scrittoio vendonsi. Acquedotto 24, quarto, porta 31. 5510

PIANINO, mobili diversi, specchi, quadri, vendonsi causa trasloco. S. Francesco 4, primo, scala seconda, sinistra. 3975

PRONTAMENTE vendonsi letti, suste, sgabelli, chiffonieri, tutto nuovo; divano con galleria, letto con testiera alta, letto di ferro, scrittoio. Chiozza 15, II. 4016

RARA occasione. Cederebbesi negozio adatto anche signora, benissimo avviato, buona garantita rendita, località di sicuro e sempre più promettente avvenire. Condizioni vantaggiosissime. Rivolgersi per maggiori spiegazioni Piazza Barriera vecchia 11, primo, porta 8, dalle 12 alle 2. 4000

IMPREVEDUTA partenza vendonsi due letti. suste, materassi, chiffonier, armadio, lavamano fior 88; libreria, letto grande, tutto nuovo. Gelsi 10, III. 4019

MACCHINA scrivere americana, come nuova, vendesi prezzo mite. Geppa 18. 3926

MACCHINA Singer originale vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4002

MOBILI diversi, carrozzetta bambini, grande lampada appendere, vendonsi prezzo bassissimo causa trasloco. Sanità 6, primo. 4025

VILLINO nuovo via Rossetti N. 786, vis-à-vis Sanatorio, con buona rendita, composto di quindici locali, più poggiuolo, cantina sotterranea, soffitta, legnaia, acqua, gas, con 180 tese quadrate fondo vendesi per 24.000 fiorini. Esclusi mediatori. 4010

SPECULATORI! Vendo fior 4500 casa sei locali, 200 tese terra, pozzo, vicino progettata linea tramwiaria. Rivolgersi Sanzin, calzolaio, Servola. 3971

STABILE esente imposta dieci anni, rendita 10%, vendesi per cor 130.000, saldo prezzo 40.000 rende 14% netto. Offerte sub «130.000» Piccolo. 3979

CASSAFORTE quasi nuova, buon prezzo, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4015

GRANDIOSO assortimento stanze matrimoniali e pranzo, mobili sciolti a prezzi vantaggiosissimi. Acquedotto 3, Dalla Torre. 3847

BOTTI e barili vuoti vendonsi e compransi. Rivolgersi premiata cantina Caldara, via Geppa 15.

CASSAFORTE Wertheim usata vendesi a prezzo bassissimo. Rivolgersi Geppa 19, portinaia. 3992

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO domenica a Pirano dal molo Piazza Tartini, orologio d'oro. Onesto rinvenitore è pregato di portarlo al Caffè Tomaso. 5506

SMARRITO sabato dopopranzo Sant'Andrea portamonete rosso con denaro, persona veduta raccoglierlo pregata portarlo Piccolo trattenendosi terzo contenuto. 5507

DOMENICA smarrita broche oro diamantini. Onesto rinvenitore portarlo via Giulia 6, III, verso mancia. 3989

SMARRITO portafoglio entro 5 fiorini. — Mancia portandolo al Piccolo. 4026

SMARRITO un cane bianco barbino mezza tosatura, coda lunga pelosa, risponde al nome «Leo». E' pregato il rinvenitore di consegnarlo al N. 13 di via Miramar, primo piano, verso generosa mancia. 3981

DIVERSI

CHIOZZA dispiacentissima che non vi vedo più passare alla domenica. Saluti. 3952

ALL'azzurro Garda viene chiesto un lungo scritto!... indirizzato a piacere. Violette. 4006

NEBA. Non venire al bagno. sono troppi occhi. Affettuosissimi. 40

ECCO la risposta: Sappiate che le cicale hanno un solo canto. Invece i merli hanno diversi canti. 3993

QUELLA GENTILE. Veda il Piccolo di ieri. Azzurro G. 3980

C'è chi attende un angelo. 3963

LONTANO dagli occhi, lontano dal cuore. 3961

SELENE adorata, nostro astro siati interprete di quanto soffro; moltissimi. 3945

SINCERITA' ritirate lettera come già sapete; tanti saluti; addio. 3966

SIGNORE media età, buona posizione, desidera conoscenza signora o signorina affatto indipendente, scopo matrimonio. Offerte sub «Indipendente» al Piccolo. 9695

PREGO sua gentil signoria a voler portare il braccialetto che m'è stato preso al Boschetto, al Piccolo. 3938

SOCIO laborioso, signore oppure signorina, cattolico, con circa 20.000 corone, attivissimo in commercio, cercasi per una solventissima molto bene avviata ditta protocollata di qui. Offerte «Vertrauen» al Piccolo. 4012

CERCO cameriera restaurant, cuoca hotel, serva trattoria, cameriera albergo, cameriere (Zahlkellner), cuoche, domestiche Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 5504

CREATURA dopo i quattro anni troverebbe costo presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 3991

ILLUMINAZIONE per giardini, finestre ecc. a prezzo molto più vantaggioso che coll'uso di candele si ottiene coi miei lumini da notte di paraffina a centesimi otto il pezzo: durata 14 ore circa. Iurcev, Acquedotto 9. 3609

MARSALA specialità della ditta Vittorio Maramaldi, vendita esclusiva a rivenditori. Spedizioni. 3575

DOMANDATE **sempre Tintura Stomatica del farmacista Piccoli Lubiana. Rifiutate imitazioni dannose alla salute. Commissioni verso rivalsa.**

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 4021

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8 e 10. Spedizione ovunque. Wohl. Trieste, Piazza Borsa 4. 9598

DENARO
ricevesi sopra Carte di valore ed oggetti preziosi ad un tasso da convenirsi. Stabilimento Dussich

Unico Lavoratorio d'Arrotino
a forza elettrica
di GUALTIERO COZZIO
TRIESTE
Passo S. Giovanni 2 angolo via Torrente
Tutte le novità in Rasoi, Coltelli, Forbici, Temperini ecc., delle Primarie Fabbriche estere e nazionali, a prezzi modici.
Qualunque lavoro viene eseguito con garanzia.

Società Veneziana
Automobili Nautiche
Anonima Capitale L. 300.000
Costruzione, Commercio, Esercizio, Noleggio di Imbarcazioni a Motore, Yachts a Vela, Imbarcazioni di ogni specie
Elettricità - Benzina - Vapore
Costruzioni Navali, Galleggianti per usi e lavori marittimi
Cantieri in Venezia-Bacino di S. Marco
DIRETTORE TECNICO:
Ing. Navale Angelo Meloncini.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste a tasso da convenirsi. Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, 4 1/2%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 1904.

Restaurant BOSCHETTO
Tutte le sere alle ore 8
Grande Spettacolo di Varietà
— con Grande Concerto. —
Grande Pantomima
eccentrica americana.
Les Carta et Mirbziana, Equilibrista di forza muscolare. (Grande successo in tutte le parti del mondo.)
Mr. Franck Carle, Equilibrista sul filo di ferro lento e giocoliere di massues (oggetti americani).
Thè Harry, Clowns Musicali.
PREZZI:
I Posti soldi **20** — II Posti soldi **10.**
ENTRATA LIBERA IN GIARDINO.
Dev. Giuseppe Zöhmann.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

UVA DOLCE DA TAVOLA
dei propri vignetti di PIERIS
100 chili uva posto Stazione Pieris . Cor. 30.—
100 » pomi fini » » . » 22.—
5 », per prova uva o pomi, franco per tutta l'Austria, Ungheria e Germania . . . . » 3.—
GIOV. SPANGHERO
Via Carlo Ghega N. 3. Telefono 459

4 paia scarpe per soli fior. 2.50
vendonsi in seguito acquisto grossa partita: un paio scarpe uomo, un paio donna, brune, da allacciare, con suola forte, moderne; un paio uomo, uno donna, eleganti, leggere, con mascheretta, **tutte 4 paia per soli f. 2.50.** Basta indicare la lunghezza in centimetri. — Spedizioni verso rivalsa.
BRAUMANN
Esportazione calzature, Cracovia,
Cassetta postale 77.
(Si cambia la merce o si restituisce il danaro)

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3 1/2 %
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Pasta Dentifricia
del
Dottor PIERRE
della Facoltà Medica di Parigi
in Tubetti
Si vende dappertutto
CELEBRE per le sue qualità antisettiche ed aromatiche
LA MIGLIORE per la cura della bocca e dei denti

Pastiglie di Cassia alluminata
del chimico-farmacista
R. RAVASINI in TRIESTE
raccomandabili contro il **male di gola, raucedine, abbassamento di voce, afte alla bocca** ecc.
Consigliabili pure per i bambini.
In scatole da cent. 60 l'una nelle principali Farmacie. - Commissioni postali di non meno di tre scatole alla volta sono da dirigersi alla
FARMACIA RAVASINI - TRIESTE
la quale eseguisce ogni commissione prontamente e verso rivalsa.
GUARDARSI DA CONTRAFFAZIONI.
Esigere che ogni Pastiglia porti impresso il nome «RAVASINI».

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

POLVERI VICHY ALBERANI
Premiate con Medaglia d'oro alle Esposizioni d'igiene Napoli, Padova, Roma e Parigi
che contengono le uguali sostanze chimiche e nelle uguali quantità come l'Acqua naturale Vichy. Costano L. **0.60** al pacchetto per preparare **10** bottiglie di eccellente Acqua Vichy artificiale. Al pacchetto va unito la relativa istruzione pel modo di usarle. Mandando cartolina-vaglia di una corona alla Farmacia detta **DEI CASALI** di **G. Alberani, Bologna** (Italia) se ne riceve un pacchetto, e di due corone due pacchetti franco.
A **Trieste** presso **Francesco Mell** e nelle farmacie **Serravallo, Rovis, Suttina** e **Prendini,**

LA NEVRASTENIA *(malattia nervosa)* e tutte le **malattie del sangue** si guariscono facilmente con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE.** Fanno ritornare l'**appetito** ed il **primitivo colore del volto**, dànno **forza, energia, gaiezza Scatole L. 2.50**, per posta **L. 2.85.**
Capelli belli **ondulati, morbidi** e **lucidi** si ottengono con la **Pomata Pacelli con olio di ricino deodorato e china**, Rinforza il bulbo del capello che cresce vigoroso, ed allontana la forfora. *«Le tinture od acque che si usano, li rendono aridi.»* Vasetto da L. 0.70.
Farne richiesta al **Premiato Laboratorio Pacelli Livorno.** — Vendonsi in **Trieste in tutte le farmacie.**